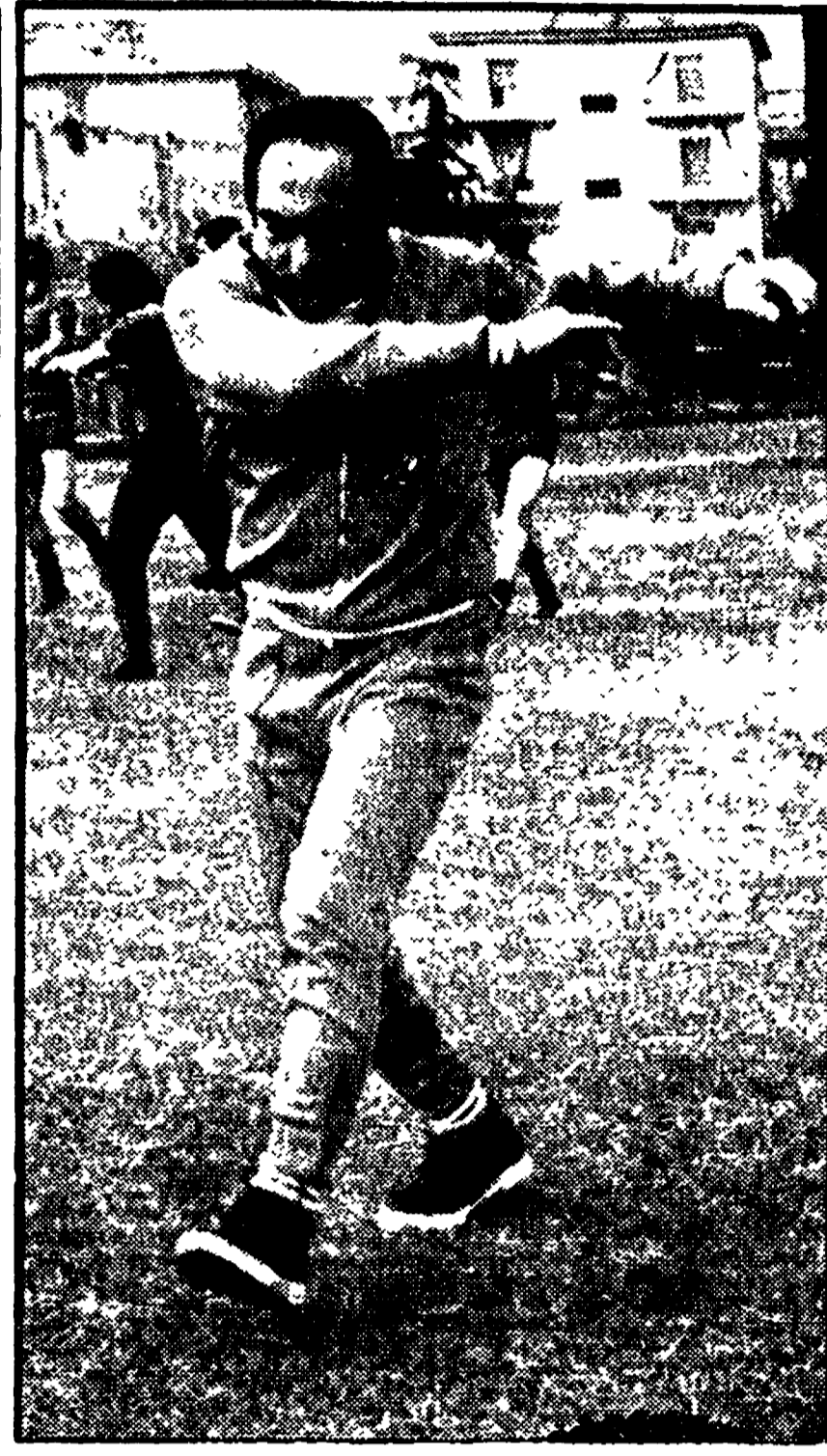


COPPA ITALIA Deve vincere e segnare più goal per superare l'Atalanta ROMA D'ATTACCO CONTRO IL COMO

Il punto

LE CLASSIFICHE

Table with 7 columns: Girone, Squadra, P, V, N, S, G. Lists teams like Juventus, Verona, Varese, etc. across seven groups.



PESAOLA, che già nei giorni scorsi ha cominciato il suo lavoro di allenatore del Bologna (come mostra la foto) sarà oggi per la prima volta in panchina alla guida dei rossoblu

Il Napoli e la Juventus vincendo oggi passerebbero già il turno - La Lazio cerca il riscatto a Palermo - Ritorna Bettega - Debutta Pesola col Bologna

Terzo turno di Coppa Italia: può essere il turno decisivo per almeno due squadre, vale a dire il Napoli e la Juventus che se vinceranno i due incontri di oggi saranno matematicamente qualificati per il turno successivo.

ipotesi molto probabile che il duello con l'Atalanta si risolva solo con il ricorso al quarto e quinto reti. L'Atalanta oggi riposa ma mercoledì potrebbe far meglio della Roma in casa del Mantova (ove la Roma ha vinto per 2 a 1), perciò la Roma oggi contro il Como deve far meglio di quanto fece (l'Atalanta) che batté i lariani per 1 a 0.

gibile. L'impresa non è difficile, anche se il Taranto ha una bella difesa, a patto che i partenopei continuino a giocare come hanno fatto finora e non si «montino» la testa per i primi due successi.

Dal canto suo la Lazio, che è stata appunto la vittima più recente del Napoli è impegnata a Palermo nel compito di riscattare la sconfitta e soprattutto di aver fatto progressi nella preparazione collettiva ed individuale (baste allo scopo il rientro di Petrelli?) invece il Brindisi si serva il suo turno di riposo

Gli arbitri di oggi

- Varese-Novara (ore 17): Vanucci; Juventus-H. Verona (ore 21): Michelotti; Reggiana-Torino (ore 17): Giusti; Lanerossi Vicenza-Catania (ore 21): Trinchieri; Perugia-Ascoli (ore 17): Martinielli; Arezzo Ternana (ore 21): Lazzaroni; Genoa-Sampdoria (ore 17,30): Angonesi; Lecco-Internazionale (ore 17): Branzoni; Bologna-Bari (ore 21): Cararini; Cesena-Monza (ore 18): R. Lazzaroni; Reggiana-Torino (ore 18,30): Andreoli; Roma-Como (ore 21): Trono; Napoli-Taranto (ore 21): Monti; Palermo-Lazio (ore 17): Carminati.

Battendo Bergamo, Thomas Petterson e Maggioni

Il belga Van den Bossche trionfa nel Giro del Lazio

Felice Gimondi (sempre tra i primi) è stato sorpreso dall'azione decisiva - Gianni Motta vittima di una foratura nel momento cruciale



Il vittorioso arrivo di VAN DEN BOSSCHE (dietro si intravede Bergamo)

Dal nostro inviato

Il lungo cordiale Martin Van Den Bossche, belga fiammingo 31enne, da lungo tempo assente dai traguardi del ciclismo ha fatto centro nel 32° Giro del Lazio.

Van Den Bossche dicono le cronache, vinse l'ultima corsa nel 1970 in Belgio, la Coppa Seiz. Da allora la jella lo ha perseguitato assai duramente ed è stato tra l'altro vittima di un incidente (frattura alla testa) per cui si temette per la sua vita.

Un tre raggiungevano Thomas Petterson. Allora Van den Bossche era già in una bottiglia di ferro ed incominciava ad accarezzare l'idea del successo: con Bergamo qualche rischio lo avrebbe corso, ma gli altri due (uno addirittura sfilato da una lunga fuga) non avevano motivo di temerli, per cui dava la sua brava parte di vigorose pedalate per propiziare il successo della fuga.

Ma ecco il film della corsa: alla partenza, la giornata si annunciava ideale: sole, ma non troppo. Subito, gli uomini di ferro ed incominciava ad accarezzare l'idea del successo: con Bergamo qualche rischio lo avrebbe corso, ma gli altri due (uno addirittura sfilato da una lunga fuga) non avevano motivo di temerli, per cui dava la sua brava parte di vigorose pedalate per propiziare il successo della fuga.

Intendeva di voler impostare loro la corsa. Una serie continua di fughe gli vede sempre impegnati in gran numero. Il primo tentativo di una certa consistenza lo si registrò tuttavia soltanto quando la corsa si dirigeva verso Paestrina dopo 30 chilometri di gara. Sono Thomas Petterson (Ferrretti) e Guerrino Tosello (Salvarani) ad avvantaggiarsi e a portare rapidamente a 125" il vantaggio che poi al primo passaggio di Cave sale a 245".

Così oggi

- 1° GIRONE: Varese-Novara (ore 17); Juventus-Verona (ore 21); riposa Foggia. 2° GIRONE: Reggiana-Torino (ore 17); L.R. Vicenza-Catania (ore 21); riposa Brescia. 3° GIRONE: Perugia-Ascoli (ore 17); Arezzo-Ternana (ore 21); riposa Cagliari. 4° GIRONE: Genoa-Sampdoria (ore 17,30); Lecco-Internazionale (ore 17); riposa Catanzaro. 5° GIRONE: Bologna-Bari (ore 21); Cesena-Monza (ore 18); riposa Fiorentina. 6° GIRONE: Reggiana-Mantova (ore 18,30); Roma-Como (ore 21,15); riposa Atalanta. 7° GIRONE: Napoli-Taranto (ore 21); Palermo-Lazio (ore 17); riposa Brindisi.

E poi le società piangono miseria...

Spesi 5 miliardi per i reingaggi! Le milanesi sono le società che spendono di più (persino più della Juventus!)

Così mercoledì

- 1° GIRONE: Varese-Juventus (ore 17); Novara-Foggia (ore 17); riposa Verona. 2° GIRONE: Reggiana-L.R. Vicenza (ore 17,30); Torino-Brescia (ore 21); riposa Catania. 3° GIRONE: Cagliari-Ternana (ore 21); Arezzo-Ascoli (ore 21); riposa Perugia. 4° GIRONE: Sampdoria-Catanzaro (ore 21); Inter-Genoa (ore 21); riposa Lecco. 5° GIRONE: Bologna-Cesena (ore 21); Bari-Fiorentina (ore 21); riposa Monza. 6° GIRONE: Reggiana-Roma (ore 18,30); Mantova-Atalanta (ore 21); riposa Como. 7° GIRONE: Brindisi-Lazio (ore 17); Palermo-Napoli (ore 17); riposa Taranto.

Table with 3 columns: Società, 1971-72, 1972-73. Lists clubs like Atalanta, Cagliari, Fiorentina, etc. with spending figures.

Una domenica intensa sugli ippodromi

TROTTO EUROPEO A CESENA RIAPRONO LE CAPANNELLE

La domenica ippica vede il ritorno dei purosangue (riaprono gli ippodromi di Galoppo di Roma e Firenze) ma il clou è ancora affidato al trotto con il Campionato europeo che si disputa a Cesena. Alla corsa dotata di 20 milioni con la formula delle due prove su tre, sono rimasti iscritti solo 7 cavalli tra i quali spiccano Dart Hanover affidato alla guida di Casoli e Keystone Spartan che avrà al sedolo Froemming e che per di più potrà avvalersi dell'aiuto del compagno di scuderia Dane Hanover. Tra i due tenterà di recitare la parte del terzo incomodo Barabbi, guidato da Baldi e aiutato dal compagno di scuderia Emù. Ma con poche speranze, così come spera nelle chances di Wich of Endor mentre l'incognita è la francese Armelle che si presen-

ta a Cesena quasi senza referenze perché non corre da gennaio! Sempre per il trotto sono in attività tra gli altri gli ippodromi di Napoli e Montecatini. Ad Agnano la riunione si impernia sul Premio Sicilia, dotato di 3 milioni e 150 mila lire, con Cobalt netto favorito su Clever. A Montecatini il «clou» è costituito dal Premio Cassa di Risparmio di Lucca dotato di 2 milioni. Sulla distanza di metri 3280-3330 e 3320 si metteranno sette cavalli tra i quali sembra preferibile Sion, guidato da Belli, rispetto a Tadino ed Eneo. E passiamo al galoppo che come abbiamo accennato si appresta a riprendere un ruolo di primo piano. Oggi riaprono gli ippodromi di Firenze e di Roma. A Firenze la riunione si impernia nel disce-

dente Premio Napoli, dotato di 2 milioni, al quale sono iscritti ben 11 cavalli. Pronostico difficile, sia per l'alto numero di partenti, sia per le incognite rappresentate dalle condizioni dei concorrenti. Comunque i più appoggiati dovrebbero essere Ispy, Fax e Lanciatore. Alle Capannelle la riapertura vede in gara un alto numero di cavalli: ben 63 in totale nelle 8 corse in programma! Il «clou» della riunione è rappresentato dal Premio Pietro Palmieri, dotato di 3.300.000, sulla distanza di 2 mila metri in pista «Derby». Tra gli 8 partenti (sempre con le stesse cattede più esposte per la riunione di Firenze) sembrano mettersi in luce Aln'ir, Adelo e Terolo Savelli. Sempre per il galoppo poi sono in attività anche gli ippodromi di Milano e di Merano.

Oggi a Monza la Coppa Agip

Domani a Monza saranno in gara le formule 3 nella coppa Agip e le sport nella coppa Sport. Alla coppa Sport sono iscritti 31 piloti i quali De Adamich e Facetti. Nella coppa Agip saranno in gara ben 38 vetture tra le quali le Brabham di Fontanesi Pica e Brambilla.

Brindisi-Lazio si gioca a Taranto

Essendo indisponibile il campo del Brindisi, la Lega calcio ha stabilito che la partita di mercoledì tra Brindisi e Lazio si giochi a Taranto. E così si moltiplica la possibilità di giocare all'Olimpico come era stato ventilato in un primo tempo.

Oggi a Imola nella «Conchiglia d'Oro»

Agostini contro Saarinen alla ricerca della rivincita



Domani ad Imola, si corre il Gran Premio Conchiglia d'Oro «Shell» imperniato sul duello tra Agostini e Saarinen che promettono emozioni e battaglie sin dalle prime battute. Come è noto nell'ultima gara di Pesaro il finlandese guidando per la prima volta la gara di Saarinen, non è più una sorpresa: si sa quanto vale, quanto può dare e perciò Agostini giocherà le sue carte prendendo le misure dell'avversario. Inoltre il circuito di Imola più ricco di curve si aggiunge ad Agostini ed alla sua freddezza: per quanto Saarinen sia un pilota acrobatico, sulle curve di Imola Giacomo può farsi rispettare prendendo così quella rivincita che ha cominciato ad agognare subito dopo la sconfitta a sorpresa subita a Pesaro. Si capisce che stiamo parlando della gara delle 500 per le quali 350 Agostini non dovrebbe avere rivali; e caso mai, meglio di Saarinen può correre Pasolini, ma sempre con l'obiettivo massimo di una piazza d'onore dietro il grande Giacomo. Dove invece Pasolini può puntare decisamente alla prima

poltrona è nella classe 250: però dovrà stare bene attento a Read, nonché a Saarinen che partecipando a tutte le gare nell'una o nell'altra tenderà di fare qualcosa di buono. Concluderemo il programma i sidecars che tornano ad Imola dopo 18 anni. Tra gli iscritti figurano tutti i maggiori protagonisti delle gare mondiali: da Enders a Schauz, da Kurt a Boddige. Vedremo cosa potranno fare contro questi assi i vari Dal Tò, Pedrini, Torelli che tra l'altro sono inferiori anche in fatto di esperienza poiché in Italia le gare dei «sidecars» sono molto poche. Come si vede insomma un pomeriggio motoristico di tutto rispetto: il duello tra Agostini e Saarinen sarà il «clou» della riunione, ma il contorno è in tutto degno del «piatto» principale.

Imola, 2. Domani ad Imola, si corre il Gran Premio Conchiglia d'Oro «Shell» imperniato sul duello tra Agostini e Saarinen che promettono emozioni e battaglie sin dalle prime battute. Come è noto nell'ultima gara di Pesaro il finlandese guidando per la prima volta la gara di Saarinen, non è più una sorpresa: si sa quanto vale, quanto può dare e perciò Agostini giocherà le sue carte prendendo le misure dell'avversario. Inoltre il circuito di Imola più ricco di curve si aggiunge ad Agostini ed alla sua freddezza: per quanto Saarinen sia un pilota acrobatico, sulle curve di Imola Giacomo può farsi rispettare prendendo così quella rivincita che ha cominciato ad agognare subito dopo la sconfitta a sorpresa subita a Pesaro. Si capisce che stiamo parlando della gara delle 500 per le quali 350 Agostini non dovrebbe avere rivali; e caso mai, meglio di Saarinen può correre Pasolini, ma sempre con l'obiettivo massimo di una piazza d'onore dietro il grande Giacomo. Dove invece Pasolini può puntare decisamente alla pri-